

*Gli amaretti morbidi all'arancia
e l'elaborazione, ricerca e stesura del menu
sono stati realizzati
dal Laboratorio degli Apprendimenti*

*Nutrire il Pianeta,
il Corpo e la Mente
I Venerdì del Mantegna
“Agrumi”*



*[...] La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolla
il tedio dell'inverno sulle case,
la luce si fa avara - amara l'anima.
Quando un giorno da un malchiuso portone
tra gli alberi di una corte
ci si mostrano i gialli dei limoni;
e il gelo del cuore si sfa,
e in petto ci scrosciano
le loro canzoni
le trombe d'oro della solarità.*

E. Montale

IIS Andrea Mantegna

Brescia, 23 gennaio 2015

*I Vini della serata sono presentati dalla
Cantina Castelveder*

*A somiglianza tua,
a tua immagine,
arancia,
si fece il mondo:
rotondo il sole, circondato
per spaccarsi di fuoco:
la notte costellò con zagare
comprendo che sei,
pianeta,
un'arancia,
un frutto del fuoco.*

*Sulla tua pelle si riuniscono
i paesi
uniti
come settori di un solo frutto,*

*incendiato
sopra
il fogliame azzurro
del Pacifico
è un largo recinto di aranci.*

*Arancione sia
la luce
di ciascun
giorno,
e il cuore dell'uomo,
i suoi grappoli,
acido e dolce siano:
sorgente di freschezza
che abbia e che preservi
la misteriosa
semplicità
della terra
e la pura unità
di un'arancia*

P. Neruda



*Affresco raffigurante un giardino,
dalla Villa di Livia a Primaporta, Roma,
I secolo a.C., Museo Nazionale Romano*

Le nostre stelle: Chef Stefano Accorsini

Menu

*Code di gambero in nido croccante,
pompelmo rosa e avocado con salsa barbecue*

*Risotto al mandarino,
orata e provola affumicata*

*Filetto di ombrina in panure all'arancia,
letto di finocchi ed olive saltati alla vaniglia,
pesto leggero di acciughe*

*Coppa di semifreddo al mascarpone ed agrumi,
ganache al cioccolato, gelatina speziata e
streussel alle mandorle*

Caffè con amaretti morbidi all'arancia

ARANCIA

Pianta originaria dell'estremo Oriente, è sempre stata un simbolo positivo, e ha assunto significato paradisiaco nell'ambito di numerose culture.

I fiori bianchi della pianta, simbolo di castità e purezza, fanno pensare al matrimonio e sono un tradizionale ornamento della sposa. Secondo la mitologia, Giove aveva fatto dono a Giunone dei fiori d'arancio quando l'aveva presa in moglie.

Un'altra leggenda racconta di come Ippomene sia riuscito a sconfiggere nella corsa la bella Atlanta gettando lungo la pista da corsa delle mele d'oro, ovvero arance, regalategli da Venere.

I fiori d'arancio della sposa ricordano la Vergine Maria, sposa di Gesù.

A volte questo albero viene raffigurato alle spalle della Madonna circondata da Santi, o nel paesaggio sullo sfondo dei dipinti.

LIMONE

Sin dagli albori della civiltà occidentale, gli agrumi sono presenti nei giardini e nelle opere d'arte: sembra infatti di poterne riconoscere una pianta tra le innumerevoli raffigurazioni che costituiscono il cosiddetto "giardino botanico" del faraone Tutmosi III.

Il limone è una pianta asiatica, che venne portata in Europa da Alessandro Magno. La sua diffusione in Italia si deve soprattutto agli arabi e alle conquiste delle crociate. Secondo alcuni eruditi greci, i limoni sarebbero stati prodotti dalla Terra in onore delle nozze di Giove e Giunone; per il loro color oro potrebbero essere identificati con i famosi pomi d'oro custoditi dalle Esperidi nel loro giardino, in seguito sottratti da Ercole.

I Romani conoscono anche il limone e forse la lima e l'arancia amara: ne esistono rappresentazioni in varie opere pittoriche di epoca imperiale e tardo imperiale, da alcuni affreschi provenienti dalla "Casa del frutteto" di Pompei ai mosaici di una villa romana nei pressi di Cartagine, fino a quelli della Villa del Casale presso Piazza Armerina in Sicilia. I più belli e suggestivi sono però gli affreschi staccati dalla Villa di Livia a Prima Porta e oggi conservati al Museo Nazionale Romano.

Successivamente la tradizione cristiana associa l'immagine della pianta del limone a quella della Vergine Maria, in quanto questo frutto, dal dolce profumo, gradevole nell'aspetto, è contemporaneamente ricco di numerose proprietà curative, non ultima quella di essere, secondo alcuni, un potente rimedio contro i veleni. In base a quest'ultima caratteristica, e poiché cresce sotto ai raggi del sole, si è a volte attribuito a questa pianta anche un significato di salvezza. Il limone è, infine, simbolo di fedeltà amorosa, per la sua proprietà di produrre frutti lungo tutto il corso dell'anno